



I.I.S.  
**Parentucelli  
Arzelà**  
SARZANA

Istituto di Istruzione Superiore

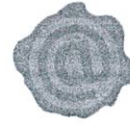
**Parentucelli-Arzelà**

Piazza Ricchetti, 19038 Sarzana (SP) – tel./fax: 0187/610831 – 0187/691048

Cod.mec: SPIS01100V- C.F.: 90029230118

@: [spis01100v@istruzione.it](mailto:spis01100v@istruzione.it) - @pec: [spis01100v@pec.istruzione.it](mailto:spis01100v@pec.istruzione.it)

I.I.S. "Parentucelli - Arzelà" SARZANA  
Prot. 0004885 del 15/05/2026  
V-4 (Entrata)



GENEROSO CARDINALE  
15.05.2026 08:41:10  
GMT+02:00

<b>INDIRIZZO</b>	AGRARIO
<b>A.S.</b>	2025/26
<b>CLASSE</b>	5 G

**Documento del Consiglio di Classe**

**15 maggio 2026**



<b>INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	Pag.3
<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	Pag.3
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	Pag.4
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	Pag.6
<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI (UDA)</b>	Pag.6
<b>PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA</b>	Pag.6/7
<b>FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO)</b>	Pag.7
<b>ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI</b>	Pag.8/9
<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	Pag.10
<b>ALLEGATI – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati</b>	Pag. 12



**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

**COORDINATORE:** Prof.re Francesco Ferrari

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA			
		3° anno (G)	3°anno (H)	4°anno (G)	5°anno (G)
Lucia Battiglia	IRC			X	X
Anna Maria Paolini	Italiano			X	X
Anna Maria Paolini	Storia			X	X
Matteo Santini	Matematica		X	X	X
Paola Pellistri	Lingua straniera (inglese)			X	X
Simone Dodi	Economia agraria e sviluppo rurale				X
Massimo Caleo	Valorizzazioni delle attività produttive e legislazione di settore				X
Massimo Caleo	Agricoltura sostenibile e biologica				X
Francesco Ferrari	Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche		X	X	X
Riccardo Simonelli	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali				X
Filippo Prussi	ITP (compresenza con Caleo e Simonelli)				X
Giuseppe Malfatti	ITP (compresenza con Caleo e Dodi)				X
Moira Ganapini	Sostegno	X		X	X
Rebecca Galantini	Sostegno				X
Susanna Greco	Scienze motorie	X		X	X

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5G è il risultato di una fusione antecedente: due classi terze (3G e 3H), con realtà comportamentali e didattiche diverse, sono state unite all'inizio della quarta. Questo ha determinato inizialmente una certa difficoltà nell'amalgamarsi, evidenziando un impatto poco armonico e non del tutto empatico: una sorta di passiva indifferenza tra gli studenti, alternata da episodi di conflittualità. Da sottolineare inoltre che il confronto con docenti per la maggior parte nuovi, ha ulteriormente confermato quell'atteggiamento svogliato e a tratti oppositivo, di cui sopra richiamato. Un contesto che ha senz'altro inciso sfavorevolmente su un regolare ed adeguato svolgimento dell'attività didattica, per quanto le due terze fossero già piuttosto fragili e poco dedite allo studio.

In questi due anni, pian piano, gli alunni hanno cercato di "incontrarsi", ma c'è ancora poca coesione e poca partecipazione comune anche a quelle attività che possano essere alternative ai percorsi curricolari. Ciò nonostante, ad oggi si è instaurato un clima di accettabile rispetto.

Dal punto di vista didattico la classe, in generale, continua a mostrare fragilità pregressa e, difficoltà più o meno gravi, soprattutto nelle materie che non siano di indirizzo; tuttavia, anche in queste ultime, mostra un interesse superficiale.

Anche le esperienze di formazione lavorativa in questo triennio non hanno segnalato, in generale, alunni del tutto motivati o comunque ben predisposti al mondo del lavoro. Quindi anche in questo contesto si denota una sorta di passività. È doveroso però riferire che soltanto un numero esiguo di studenti ha cercato di privilegiare questa parte laboratoriale come percorso peculiare della scuola professionale, proprio perché convinti della loro scelta scolastica.

A tutti gli effetti la maggior parte degli studenti lavora senza mostrare alte aspirazioni, accontentandosi dei risultati acquisiti e non lavorando sui propri punti di forza e debolezza. Gli alunni hanno dimostrato uno scarso senso di responsabilità e un impegno piuttosto approssimativo anche in visione di un esame imminente. Da ribadire, soltanto pochissimi studenti ambiscono a raggiungere obiettivi accademici con esiti apprezzabili.

A un mese dall'esame, la risposta al dialogo educativo risulta disomogenea; pertanto un gruppo molto ristretto di alunni, in base alle loro conoscenze e competenze, ha lavorato con partecipazione e impegno, rispettando con ordine i compiti assegnati. Un altro ha dimostrato un approccio e un interesse sufficienti, con partecipazione e impegno discontinui. Infine un terzo gruppo, poco responsabile che, nonostante un interesse più o meno accettabile, ha dimostrato un impegno saltuario, manifestando ancora evidenti lacune. Questo quadro della classe ha permesso di individuare nel primo gruppo risultati soddisfacenti in quasi tutte le discipline, nel secondo risultati più o meno sufficienti e nell'ultimo gruppo risultati che, a un mese dall'esame di maturità, non corrispondono ancora agli obiettivi previsti. Si auspica che in questo "rush" finale, gli alunni riescano a colmare le loro difficoltà. Tutto il CdC si è fatto prodigo nello stimolare e supportare, non solo quest'ultimo gruppo più faticoso, ma tutta la classe, affinché possa affrontare l'esame con tranquillità e duttilità.

- La classe inizialmente era composta da 21 studenti di cui 17 maschi e 4 femmine. Nel corso dell'anno una studentessa si è ritirata. Sono presenti 6 studenti con certificazione DSA e 2 studenti con disabilità ed un PEI con obiettivi differenziato. Gli alunni con PEI differenziato parteciperanno all'esame di maturità, secondo le indicazioni del documento sopraccitato.

## PROSPETTO EVOLUTIVO

CLASSE	Iscritti (N. studenti)	Promossi Giugno (Numero)	Promossi Settembre (Numero)	Non Promossi (Numero)	Ritirati (Numero)	Studenti: anno all'estero
<b>3<sup>a</sup> G</b>	15	8	4	2		1
<b>3<sup>a</sup> H</b>	16	7	4	5		
<b>4<sup>a</sup> G</b>	21	12	8	1		
<b>5<sup>a</sup> G</b>	20				1	

- Per gli studenti con un Piano Educativo Individualizzato o con Piano Didattico Personalizzato la documentazione sarà consegnata alla Commissione d'esame contestualmente agli altri documenti.
- Le seguenti materie hanno subito, **nel triennio**, un avvicendamento dei docenti incidendo sulla didattica in modo:

Materia	ininfluente	significativo	determinante
Inglese		X	
Italiano		X	
Valorizzazioni		X	
Agricoltura sostenibile		X	

## OBIETTIVI TRASVERSALI

Descrizione degli obiettivi trasversali previsti dalla programmazione didattica annuale e coerenti con quelli definiti nel PTOF	Raggiunti parzialmente (% Studenti)	Raggiunti totalmente (% Studenti)
Educare alla socialità, alla tolleranza e alla cittadinanza attiva. Educare al rispetto reciproco, dell'ambiente scolastico e di tutti gli operatori della scuola. Educare all'uso dello spirito critico nel rispetto delle regole e dei ruoli.	<b>60%</b>	<b>40%</b>
Motivare allo studio e alla consapevolezza. Incrementare la capacità di concentrazione e di partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche. Sviluppare la collaborazione nel lavoro di gruppo e nelle attività laboratoriali.	<b>70%</b>	<b>30%</b>
Affinare la comunicazione nei linguaggi veicolari e in quelli specifici. Consolidare e ampliare la gestione delle conoscenze e dei metodi di studio. Indurre la capacità di orientamento e di autovalutazione. Stimolare la progettualità e l'uso del <i>problem solving</i> nelle diverse situazioni.	<b>70%</b>	<b>30%</b>

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	Vedi Programmazione Dipartimenti
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei Docenti
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti

Il CdC ha riportato nella seguente tabella i percorsi interdisciplinari facenti parte dell'UDA, espressione didattica peculiare degli istituti professionali:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali, strumenti e output finale
M.A.R.C.A. marginalità appennino: recupero culturale e ambientale	Tutto l'anno	Italiano, Storia Inglese Agricoltura sostenibile Agronomia territoriale Tecniche delle produzioni Valorizzazioni delle attività produttive	Supporti digitali, uscite didattiche, dispense, lezioni frontali, libri di testo, discussioni, ricerche... Elaborati scritti / multimediali e performance orale. Uscite didattiche di perlustrazione territoriale di riferimento.

## PERCORSI PER L'EDUCAZIONE CIVICA

### Premessa

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella missione di un'istituzione fondamentale come la scuola. La scuola è infatti la prima palestra di democrazia in quanto è una comunità in cui le studentesse e gli studenti possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli studenti si confrontano con regole da rispettare e vivono quotidianamente esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come nuova disciplina trasversale, con predisposizione di un curriculum, fa riferimento alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, legge n° 92/2019, al Decreto attuativo n. 35 del 22 Giugno 2020 e all'ultimo DM 183 del 7 settembre 2024; questi offrono a tutti gli studenti un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire il loro apprendimento. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nella considerazione dei tre nuclei cardini, offerti dal curriculum, - COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; CITTADINANZA DIGITALE, abilità,

consapevolezza e responsabilità dell'utilizzo di mezzi di comunicazione virtuali; - il collegio di questa scuola ha deciso di far gestire ai docenti il curricolo con molta libertà, affrontandone le tematiche tramite modalità diverse, quali dibattiti, elaborati scritti, semplici considerazioni o naturali osservazioni nel comportamento dello studente.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Maturità, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella:

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Output del percorso</b>
The 2030 Agenda for Sustainable Development;	Inglese	Test ed elaborazione personale scritti
Aridocoltura e risparmio idrico.	Tecniche delle produzioni; agronomia.	Discussione in aula Elaborazione scritta
Coltivazioni idroponiche e impatto ambientale.	Tecniche delle produzioni; agronomia; inglese.	Discussione in aula Elaborazione scritta
Minimalismo e stili di vita	Tecniche delle produzioni	Discussione in aula
Ruolo delle "Cover crops" nella difesa del suolo.	Tecniche delle produzioni, agronomia, economia.	Discussione in aula Elaborazione scritta
Impronta ecologica e impronta idrica	Tecniche delle produzioni; agronomia.	Discussione in aula
Storie di vita privata nella Germania nazista al centro de "L'amico ritrovato" di F. Uhlman (lettura integrale) e "Destinatario sconosciuto" di K. Kressmann Taylor (rappresentazione teatrale)	Italiano; storia.	Analisi e commento in forma scritta
Analisi completa degli assetti istituzionali dell'UE. Dell'Italia, delle Regioni e delle Amministrazioni Comunali	Valorizzazioni delle attività produttive	Verifica orale Visita alla Camera dei Deputati
L'Etica in Agricoltura	Agricoltura sostenibile	Discussione in classe
Progetto IREN/ACAM – Conferenza sulla raccolta differenziata dei rifiuti	Multidisciplinare	Discussione in classe
Il concetto di tempo nella filosofia, nella fisica, nella musica e nell'arte	Multidisciplinare	Elaborato scritto
L'impatto del cambiamento climatico sul settore vitivinicolo in Europa	Economia Agraria	Analisi e commento scritto
Agricularte	Multidisciplinare	Elaborato scritto

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia di **Formazione scuola-lavoro** (ex. PCTO), nella fattispecie delle esperienze elencate nella seguente tabella:

<b>Titolo dell'esperienza FORMATIVA</b>	<b>Periodo</b>	<b>Durata</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
Attività pratica nelle aziende agricole del territorio (si veda relazione del tutor FSL per analisi di dettaglio)	Triennio	Intero anno	Materie di indirizzo
Attività pratica nell'azienda agricola della scuola: "Futura"	Triennio	Intero anno	Materie di indirizzo
Visite aziendali/culturali	5° anno	Intero anno	Materie di indirizzo
Progetti FSL nell'azienda agricola della scuola	3° anno	Intero anno	Materie di indirizzo
Esperienza di formazione con esperto esterno	3°anno	Intero anno	Materie di indirizzo

Progetto Iren/Acam: la raccolta e lo smaltimento di plastica, alluminio e carta a scuola.	5° anno 2°quadrimestre	15 ore	Multidisciplinare
---	---------------------------	--------	-------------------

## ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

(cancellare le voci che non interessano)

Progetti PTOF Esperienze svolte	<p>Viaggi di istruzione Uscite didattiche Partecipazione ai percorsi di orientamento. Partecipazione alla formazione lavorativa. Progetto mobilità studentesca internazionale</p>
Attività integrative e/o di recupero	<p>Attività di recupero in itinere nelle singole discipline. Corsi di recupero per le materie di italiano, matematica e inglese nei mesi di febbraio e marzo per supportare il debito del primo quadrimestre. Percorso di approfondimento o potenziamento per la preparazione all'esame di italiano ed economia agraria.</p>
Viaggi d'istruzione e visite guidate	<p>Visite guidate: vari settori nell'ambito agricolo (vitivinicolo- olivicolo, lattiero-caseario e brassicolo), presso aziende in Liguria, Toscana, Emilia Romagna e all'estero. (classi 3,4,5) Viaggi di istruzione: 3° anno: Verona e Cremona (fiere agricole) 5° anno: Grecia (paesaggio e cultura mediterranea: ulivo, vite e agrumi)</p> <p>Visite guidate (5° anno): Langhirano, (PR) &gt;produzione del parmigiano reggiano presso l'azienda biologica "La Villa" e visita presso il museo del prosciutto Roma: visita alla Camera dei Deputati Corniglia (SP): azienda di ittiturismo "Galletti" Santa Teresa (Lerici) SP: stabulizzatore Appennino Piacentino: foreste certificate GFS-PEFC Italia</p>
Partecipazione a convegni/seminari	<p>Attività inerenti alle scelte personali, professionali e alle analisi socio-economiche di fatti attuali. Incontro informativo con CRI (Croce Rossa Italiana) ai fini della sensibilizzazione per il servizio civile universale.</p>

	<p>Convegno della Coldiretti Toscana, presenziato dal Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.</p> <p>Webinar sul "Marketing del vino"</p> <p>Convegno sull'ITS Agroalimentare Liguria in collaborazione con l'amministrazione regionale USP e USR.</p>
Esperienze di Intercultura	<p>Progetto mobilità studentesca all'estero: Argentina solo una studentessa (Classe terza)</p>

#### SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA

Prove di Simulazione	Eventuali note utili per la Commissione
<p><b>Prima Prova</b> <b>(Italiano)</b> 23 febbraio / 22 aprile</p>	<p>Nel corso della prima simulazione della prova di italiano, la maggior parte degli alunni ha mostrato qualche difficoltà nella comprensione delle tracce e delle consegne più articolate, oltre che nella complessiva strutturazione del testo; alcuni studenti non hanno gestito al meglio il tempo concesso, per indecisione nella scelta della traccia oppure, al contrario, per scelta e svolgimento troppo frettolosi. Gli allievi hanno affrontato la seconda simulazione in modo più consapevole, migliorando il metodo di lavoro e mostrando una maggiore pertinenza e coerenza rispetto alle richieste della traccia. Nel complesso, tuttavia, si rilevano ancora fragilità nell'esecuzione della prova, soprattutto in merito all'organizzazione del testo e alla padronanza linguistica.</p>
<p><b>Seconda Prova</b> <b>(Materia di indirizzo)</b> 12 marzo</p>	<p>Nella prima simulazione a cui vi ha preso parte l'intera classe, se da un lato, si evidenzia che buona parte degli studenti ha argomentato con vari gradi di sufficienza la prova, sussiste però una piccola parte che ha mostrato carenze con vari livelli di criticità, nell'elaborare la descrizione di un'azienda del territorio, oppure difficoltà nelle materie di indirizzo come Tecniche Produzioni vegetali, in quanto non avevano minima idea di quanto fosse la produzione per ettaro di una coltura tipica del territorio come la vite e/o l'olivo e sulle relative rese in olio e vino. Altri ancora hanno mostrato idee confuse nella remunerazione delle varie figure economiche (Bf, I,</p>

	<p>ecc.) e nell'attribuzione dei costi in bilancio/conto colturale in quanto non avevano ben chiaro tutte le operazioni colturali da applicare.</p> <p>Questa discrepanza è dovuta, come preannunciato anche nella scheda disciplinare inviata, al fatto che la classe mostra una disomogeneità nei livelli raggiunti nell'apprendimento dei vari argomenti spiegati durante le lezioni e nelle esercitazioni pratiche. Nonostante i vari strumenti adottati al fine di avere un pieno coinvolgimento degli studenti, questi hanno sempre mostrato diversi livelli di attenzione che poi si vanno a ripercuotere sul loro rendimento. Nella giornata di martedì 12 maggio si è proceduto ad una seconda simulazione, la vicinanza troppo ristretta alla consegna di tale documento non può produrre in questo momento una corretta valutazione della stessa.</p>
--	--

<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	
1.	Fascicoli personali degli alunni
2.	Verbali Consigli di Classe e scrutini
3.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
4.	Altri materiali utili

**ALLEGATO 1: CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE**

**ALLEGATO 2: GRIGLIE DI VALUTAZIONE delle SIMULAZIONI D'ESAME**

**ALLEGATO 3: PERCORSI ORIENTATIVI**

**IL CONSIGLIO DI CLASSE 5G**

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	Lucia Battiglia	<i>Lucia Battiglia</i>
2	Italiano	Annamaria Paolini	<i>Annamaria Paolini</i>
3	Storia	Annamaria Paolini	<i>Annamaria Paolini</i>
4	Matematica	Matteo Santini	<i>Matteo Santini</i>
5	Lingua Inglese	Paola Pellistri	<i>Paola Pellistri</i>
6	Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	Francesco Ferrari	<i>Francesco Ferrari</i>
7	Economia agraria e sviluppo rurale	Simone Dodi	<i>Simone Dodi</i>
8	Agricoltura sostenibile e biologica	Massimo Caleo	<i>Massimo Caleo</i>
9	Valorizzazioni delle attività produttive e legislazione di settore	Massimo Caleo	<i>Massimo Caleo</i>
10	Agronomia territoriale e degli ecosistemi forestali	Riccardo Simonelli	<i>Riccardo Simonelli</i>
11	ITP (Agronomia territoriale e Valorizzazioni)	Filippo Prussi	<i>Filippo Prussi</i>
12	ITP (Agricoltura sostenibile e Economia)	Giuseppe Malfatti	<i>Giuseppe Malfatti</i>
13	Scienze motorie	Susanna Greco	<i>Susanna Greco</i>
14	Sostegno	Maira Ganapini	<i>Maira Ganapini</i>
15	Sostegno	Rebecca Galantini	<i>Rebecca Galantini</i>



# ALLEGATO n. 1

## CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

### SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE Relativa alla CLASSE 5G – Indirizzo Agrario– A.S. 2025-2026

**Materia:** RELIGIONE **Docente:** BATTIGLIA LUCIA  
**N. di ore svolte (alla data del documento)** 29

**Libro di testo utilizzato:**

“*CAPACI DI SOGNARE*” Autore: Maglioli Piero. Editore SEI.

**Altri materiali:** video e materiali digitali (presentazioni, video lezioni)

**a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI** *Raggiunti totalmente (100%) Raggiunti parzialmente (%)*

1. Riconoscere i valori del vivere come cittadini del mondo.
2. Saper confrontare le proprie opinioni con vari sistemi di significato e ricavare un personale, autonomo giudizio motivato.
3. Saper riflettere sui temi della dignità della persona, della libertà e della coscienza, operando collegamenti con le vicende della propria storia personale e del proprio popolo.

**b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO** (con indicazione degli argomenti da svolgere dopo la stesura del documento)

1. La dignità della persona: discriminazione, pregiudizi e stereotipi.
2. Il cambiamento e il progetto di vita.
3. Il diritto all'istruzione: figure educative di riferimento.
5. Libertà, responsabilità e coscienza morale: il valore della libertà coniugata alla responsabilità.
6. Intelligenza artificiale e tecnologia: vantaggi e limiti.
7. Ecologia: una lettura dell'Enciclica “Laudato si”.
8. Da svolgere: cenni relativi all'Enciclica “Fratelli tutti”; le migrazioni nel Mediterraneo.

**c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Per quanto riguarda la metodologia le lezioni si sono basate sul dialogo e sul confronto a partire da spunti quali video, letture, fatti accaduti ed esperienze personali.

**d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

1. Prove orali.
2. Attività a piccolo gruppo.

*Sarzana, 8 maggio 2026*

**Il Docente**  
Lucia Battiglia

<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>			
<b>N°</b>	<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
1	<b>Religione</b>	Lucia Battiglia	
2	<b>Italiano</b>	Annamaria Paolini	
3	<b>Storia</b>	Annamaria Paolini	
4	<b>Matematica</b>	Matteo Santini	
5	<b>Lingua Inglese</b>	Paola Pellistri	
6	<b>Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche</b>	Francesco Ferrari	
7	<b>Economia agraria e sviluppo rurale</b>	Simone Dodi	
8	<b>Agricoltura sostenibile e biologica</b>	Massimo Caleo	
9	<b>Valorizzazioni delle attività produttive e legislazione di settore</b>	Massimo Caleo	
10	<b>Agronomia territoriale e degli ecosistemi forestali</b>	Riccardo Simonelli	
11	<b>ITP (Agronomia territoriale e Valorizzazioni)</b>	Filippo Prussi	
12	<b>ITP (Agricoltura sostenibile e Economia)</b>	Giuseppe Malfatti	
13	<b>Scienze motorie</b>	Susanna Greco	
14	<b>Sostegno</b>	Maira Ganapini	
15	<b>Sostegno</b>	Rebecca Galantini	

SARZANA, 15/05/2026

UDA 5: la coltura biologica. Differenze tra agricoltura convenzionale e biologica. Il biologico e gli OGM, punti d'incontro e di differenza. Il biologico (organic) in Europa e nel mondo. Enti e Istituzioni che ,a vario titolo si occupano di biologico.

Raggiunti totalmente: 75% - Raggiunti parzialmente: 25%

#### **b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO**

1. Caratteristiche delle produzioni agroalimentari di qualità
2. I marchi e le sigle a tutela delle produzioni agroalimentari di qualità. Ricerca sui prodotti tradizionali del territorio.
3. L'azienda agricola multifunzionale
4. Caratteristiche dei mercati agricoli e livelli Istituzionali che agiscono su agricoltura.
5. La PAC
6. Il marketing perfetto potrebbe far a meno della pubblicità
7. L'agricoltura biologica

#### **c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI**

1. Lezioni frontali;
2. Problem solving;
3. Cooperative learning.
4. Jigsaw.

#### **d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

1. Prove di realtà (realizzazione di video e di elaborati sui prodotti tipici locali);
2. Interrogazione;
3. Verifiche scritte di tipo semi-strutturato;
4. Osservazione continua della scolaresca.

#### **e) ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE**

1. Nella classe si è riscontrata una certa difficoltà nelle lezioni frontali ,seppur preparate in maniera da invogliare maggiore attenzione(filmati, foto ,convegni e testimonianze di personalità di settore);quindi abbiamo optato per frequenti visite aziendali con relazioni dettagliate e interrogazioni relative al grado di apprendimento .Oltre alle realtà nazionali di riferimento, abbiamo analizzato realtà locali leader di settore :Bosoni ,Giacomelli ,Azienda Galletti (per il settore vitivinicolo),coop Mitilicoltori di Santa Teresa e ,solo per un gruppo di alunni , che si è preso l'onere di relazionare a tutta la classe, la visita alla Corte Pallavicina di Massimo Spigaroli ,leader mondiale del culatello di Zibello. Ed è proprio dallo straordinario lavoro compiuto da questo imprenditore che si è potuto toccare con mano il legame fondamentale , tra territorio ,cultura ,tradizione e rispetto per la natura, con la valorizzazione dei prodotti agricoli. Questi aspetti si completeranno con il lavoro che effettueremo nell'appennino Piacentino , nei suoi meravigliosi boschi, per la fine di Maggio. Da non dimenticare ,infine , la visita scolastica alle 5 Terre, dove abbiamo "sgranato l'uva passita"per proseguire poi con tutto l'iter metodologico nella produzione dello Sciacchetra.

#### **f) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE**

**Il lavoro è stato improntato maggiormente sulla comprensione di nuovi modelli di sviluppo , legati alla qualità e alla sostenibilità delle produzioni agricole. Abbiamo lavorato con slide, filmati ,materiale fotocopiato e con il libro di testo . Integrando la didattica come accennato**

**SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE VG**  
*a.s.2025/26*

**Materia : Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore**  
**Docente : Massimo Caleo - N. di ore svolte 73** (alla data del documento)  
**Compresenza ITP: Filippo Prussi**

**Libri di testo utilizzati:** Forgiarini, Damiani, Puglisi – Gestione e Valorizzazione Agro-territoriale  
REDA ISBN9788883612336

**Altri materiali:** dispense realizzate dal docente, supporti video-telematici.

**a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI**

UDA 1: Qualità e tracciabilità delle produzioni agricole. Obiettivi e tipologie della qualità dei prodotti agroalimentari - criteri e metodi per produzioni di qualità. Abilità: indicare i procedimenti idonei a valorizzare i prodotti di gamma – schematizzare percorsi di tracciabilità e di certificazione – identificare i fattori positivi e negativi di impatto ambientale per le singole operazioni – valutare gli aspetti etici e di impatto ambientali connessi alla produzione. Censimento e schede dei prodotti tradizionali del territorio.

Raggiunti totalmente: 70% Raggiunti parzialmente: 30%

UDA 2: Livelli Istituzionali e principali normative vigenti a tutela dei prodotti dell'agricoltura. Normative nazionali e comunitarie a tutela dei prodotti a denominazione d'origine e dei prodotti tipici. Il fenomeno dell'Italian-sounding. Abilità: indicare i tipi di marketing più idonei per le diverse tipologie di prodotti

I livelli Istituzionali che incidono maggiormente sul mondo agricolo . Abilità :individuare le istituzioni che ,attraverso la loro legislazione, incidono sulle attività agricole. Saper definire e riconoscere i diversi provvedimenti legislativi e identificarne la fonte

Raggiunti totalmente: 75% - Raggiunti parzialmente: 25%

UDA 3-Politiche comunitarie: l'UE e la PAC. 1° pilastro (Agricoltore attivo – pagamenti diretti – pagamenti accoppiati - greening – giovani agricoltori – piccoli agricoltori) 2°pilastro (politiche di sviluppo rurale – il PSR Liguria). Abilità: identificare le norme per il sostegno al complesso dell'impresa agricola, ai singoli aspetti della multifunzionalità, ai mercati dei diversi prodotti - definire schemi progettuali e piani di sviluppo per la valorizzazione degli ambienti rurali.

Raggiunti totalmente: 65% - Raggiunti parzialmente: 35

UDA4-Marketing territoriale. Web Marketing, marketing mix (ciclo di vita di un prodotto – segmentazione del mercato – fissazione del prezzo – promozione: pubblicità e pubbliche relazioni – canali della distribuzione – glossario)Le strade del vino. Abilità: identificare i tipi di marketing più idonei nelle diverse situazioni.

Raggiunti totalmente: 65% - Raggiunti parzialmente: 35%

condizioni ambientali; colori del cibo e salute dell'uomo; Etica in agricoltura, come è cambiato l'approccio della ricerca e il comportamento del consumatore.

Raggiunti Totalmente 70%-Raggiunti parzialmente 30%

#### **b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO**

1. -Strategia 2030 e 5 punti della Fao su agricoltura sostenibile.
2. -Il contributo dell'agricoltura sostenibile al miglioramento del Pianeta.
3. -Principali metodi di agricoltura sostenibile: integrata e biologica.
4. -Adattamento al cambiamento climatico: specie e varietà resistenti.
5. -Buona Alimentazione e prevenzione malattie.
6. -Benessere animale.
7. -Tecniche irrigue sul risparmio dell'acqua.

#### **c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI**

1. Lezioni frontali;
2. Problem solving;
3. Cooperative learning.
4. Jigsaw.

#### **d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

1. Prove di realtà (realizzazione di video e di elaborati sui prodotti tipici locali e piante resilienti al cambiamento climatico);
2. Interrogazione;
3. Verifiche scritte di tipo semi-strutturato;
4. Osservazione continua della scolaresca.

#### **e) ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE**

1. Si è proseguito sul percorso intrapreso l'anno passato sulle tematiche ambientali ,legate ad aziende del territorio e aziende leader a livello nazionale .A questo proposito si vuole evidenziare il legame tra territorio , cultura e tradizione che abbiamo potuto toccare con mano nella azienda Corte Pallavicina ,di Massimo Spigaroli .Una parte della classe ha partecipato alla visita ,relazionando poi al resto degli alunni .Sostenibilità e tradizione che abbiamo visto pure nell'azienda Vitivinicola di Giacomelli Roberto. Come per l'altra quinta in questo tipo di attività si denota una particolare attenzione ,molto utile alla comprensione di concetti essenziali della materia.Abbiamo poi affrontato la gestione sostenibile delle acque di irrigazione svolti con il Canale Lunense .Molto utile è sono state le visita alla Camera dei deputati ,con relativo approfondimento del quadro Istituzionale :Italiano e Europeo .Per ultimo, ma non meno importante degli altri argomenti, il focus su buon cibo e cibo spazzatura. Una buona educazione alimentare è fondamentale per la crescita culturale dei nostri allievi.

#### **f) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE**

Abbiamo lavorato con slide, filmati, materiale fotocopiato e con il libro di testo. Integrando la didattica come accennato sopra, con visite mirate e personal e specializzato che descriveva le attività . L'attenzione e la curiosità, in queste occasioni, erano sicuramente migliori. Al contrario della attività svolta in classe che denotava spesso una ingiustificata stanchezza, soprattutto in attenzione e concentrazione. Complessivamente il giudizio sulla attività svolta è sufficiente.

sopra, con visite mirate e personale specializzato che descriveva le attività . L'attenzione e la fisiologica curiosità , in queste occasioni erano buone . Al contrario della attività svolta in classe che denotavano deficit in attenzione e concentrazione . Complessivamente il giudizio sulla attività svolta è sufficiente.

### **g) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE**

La classe composta da un buon numero di studenti ha avuto un livello di condotta non costante, alternando momenti di interesse a fasi di distacco partecipativo. I risultati raggiunti, non mostrano, salvo rare eccezioni, ottimi livelli. Nel complesso la classe pur avendo ottime individualità non ha espresso compiutamente il suo potenziale. Senza dubbio l'anno scolastico poteva esprimersi meglio se solo si migliorava un dialogo educativo e un lavoro comune che aiutasse, pure chi aveva qualche incertezza. Indubbiamente ci si aspettava qualcosa in più. Comunque, nonostante alcune fasi di poca partecipazione, in parte appalesatesi per una scarsa maturità, il giudizio complessivo sulla classe è sufficiente.

Sarzana 7/05/26

Il Docente

*Massimo Caleo*

### ***SCHEDE INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE /VG a.s. 2025/26***

**Materia: Agricoltura Sostenibile VG**

**Docente: Massimo Caleo - N. di ore svolte: 54** *(alla data del documento)*

**Compresenza ITP: Giuseppe Malfatti**

**Libri di testo utilizzati:** Agricoltura sostenibile-biologica e difesa delle Colture. Edito da Reda A.Dellachà M.N.Forgiarini G.Oliveiro

**Altri materiali:** dispense realizzate dal docente, supporti video-telematici, materiale elaborato con gli alunni

### **a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI**

UDA n° 1-Un pianeta affaticato, il contributo dell'agricoltura al benessere della terra e dei suoi abitanti. Strategia 2030 sullo sviluppo sostenibile, con focus sulle problematiche dell'agricoltura; il contributo dell'agricoltura sostenibile al miglioramento del pianeta; I cinque principi della FAO sulla agricoltura sostenibile; garantire il nutrimento agli esseri umani nonostante l'impatto dei cambiamenti climatici;

Raggiunti totalmente:70%-raggiunti parzialmente 30%

UDA n°2-Principali metodi dell'agricoltura sostenibile. con particolare focus su agricoltura integrata e biologica. ; tecniche agricole di sostenibilità , tecniche irrigue per il risparmio dell'acqua, tecniche agricole di adattamento ai cambiamenti climatici. . Nuovi patogeni animali e vegetali.

Raggiunti totalmente: 75% - Raggiunti parzialmente: 25%

UDA n°3-. Approfondimento su cibo e salute per una nuova e inclusiva alimentazione, prodotti tradizionali del territorio; Benessere animale; specie e varietà che si adattano a mutate

3. La foraggicoltura come anello di congiunzione tra azienda agraria, sostenibilità e gestione del territorio. Principali tipologie di foraggiere. Ruolo delle foraggiere nella difesa del suolo e nelle produzioni di qualità. Valore nutritivo delle foraggiere. Criteri per definire il valore nutritivo dei foraggi. Metodo delle UFL e UFC. Fabbisogni alimentari delle differenti categorie di bestiame con particolare attenzione ai bovini. Calcolo del carico di bestiame mantenibile in riferimento ad una gestione sostenibile delle superfici foraggiere.

**b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO (con indicazione degli argomenti da svolgere dopo la stesura del documento)**

1. Irrigazione e aridocoltura: coltivazioni idroponiche
2. Tecniche di gestione del frutteto: Considerazioni generali sulla gestione del frutteto dalle fasi di impianto alla raccolta e potatura. Sesti di impianto e forme di allevamento.
3. Foraggicoltura: tipologie foraggi; valore nutritivo dei foraggi; fabbisogni alimentari con particolare riferimento alla specie bovina.

**c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI**

1. PC
2. Lim
3. Strumenti / attrezzature di laboratorio della scuola


**d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

1. Verifiche scritte
2. Elaborati su esempi pratici
3. Discussione in classe su casi concreti

**e) ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE**

1. Marketing
2. Economia agraria
3. Valorizzazione del territorio

**f) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE:** *la classe nonostante i vari strumenti adottati al fine di coinvolgerli e facilitarli nell'apprendimento, mostra talvolta diversi livelli di disomogeneità nella concentrazione durante le lezioni e ciò si ripercuote poi sul diverso grado di apprendimento.*

  
Il Docente  
Prof. Francesco Ferrari

## g) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE

La classe composta da un buon numero di studenti, ha sempre avuto un livello di condotta altalenante. La concentrazione e il dialogo educativo è stato condizionato da questi atteggiamenti... Nel complesso la classe ha mostrato risposte sufficienti sulle tematiche trattate, alcuni degli allievi ha raggiunto risultati ottimi. La classe nasce dalla fusione di 2 terze, quindi sono solo 2 anni che lavorano assieme, manca un po' di affiatamento e di coesione. Questo aspetto credo sia alla base di queste incertezze e di questi risultati, non brillantissimi.

Sarzana 07/05/2026

Il Docente  
*Massimo Caleo*

### ***SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE*** *Classe 5G*

**Materia: Tecniche delle produzioni agrarie e zootecniche**  
**Docente: Francesco Ferrari**

**N. di ore svolte entro la data del consiglio di classe: da registro 78 (in data 05.05.26)**  
*(alla data del documento)*

**Libri di testo utilizzati:** Colture Arboree - Libro misto con openbook. Fernando Battini/Edagricole

**Altri materiali:** slide del docente sugli argomenti affrontati durante le lezioni, PC, Lim e Lavagna per quanto riguarda le lezioni in aula, mentre per le esercitazioni pratiche utilizzo della sala computer della scuola

**a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI**

	<i>Raggiunti</i>	<i>Raggiunti</i>
	<i>totalmente (80%)</i>	<i>parzialmente (20%)</i>

1. Far apprendere le nozioni principali relative all'aridocoltura e alle coltivazioni idroponiche; Fare apprendere le interazioni tra coltivazioni idroponiche e sostenibilità ambientale produttiva. Essere in grado di spiegare i fenomeni che interferiscono con la qualità delle acque reflue. Fare apprendere come programmare differenti strategie di irrigazione in riferimento al contesto ambientale e alle differenti tipologie di terreno. Differenti tipologie di irrigazione da adottare considerando vantaggi e svantaggi dal punto di vista tecnico ed economico.
2. Fare apprendere le valutazioni tecnico- agronomiche e economiche per l'impianto del frutteto.  
Fasi dall'impianto alla raccolta considerando la gestione del frutteto in tutti i suoi aspetti. Impianto di un frutteto di melo. Aspetti agronomici e pedologici. Evoluzione della melicoltura dal dopoguerra ad oggi. Evoluzione dei portainesti e delle forme di allevamento. Aspetti relativi alla concimazione e potatura. Tipologie di gemme nelle pomacce e drupacee. Patologie del melo.

3. Il legno come coltura e nell'ingegneria naturalistica	<b>Competenza n. 3</b>	Individuare l'importanza delle singole tecniche nella realizzazione degli esercizi produttivi;  Saper gestire in modo consapevole e sostenibile le tecniche produttive nel rispetto dell'ambiente.	Saper valutare la qualità del materiale legnoso prodotto;  Comprendere le differenze tra le tipologie di arboricoltura: generiche e pregiate.	Arboricoltura: cenni normativi;  Pioppicoltura;  Legni pregiati.
	<b>Competenza n. 6</b>			
	<b>Competenza n. 7</b>			

### c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Lezioni frontali;
- Problem solving;
- Cooperative learning.

### d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Interrogazione;
- Verifiche scritte di tipo semi-strutturato;
- Osservazione continua della scolaresca.

### e) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE

La classe ha mostrato durante l'anno lievi miglioramenti dal punto di vista comportamentale ed in generale di acquisita maggiore maturità. Persistono, talora, specie in alcuni alunni atteggiamenti poco consoni ad una quinta classe con particolare riferimento al rispetto degli orari scolastici ed alle consegne assegnate. Non sembra adeguata la rielaborazione personale a casa, scarsa anche la partecipazione in classe. Pertanto, lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali di base, è a mio giudizio appena sufficiente.

07/05/2026

Il Docente  
*Riccardo Simonelli*

## SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia: **AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI**

Docente: **Riccardo Simonelli**

N. di ore svolte: **54** (alla data del documento)

Compresenza ITP: **Filippo Prussi**

Libri di testo utilizzati: **Dispense fornite dall'insegnante.** Forgiarini, Damiani, Puglisi – Gestione e Valorizzazione Agro-territoriale REDA ISBN9788883612336

Altri materiali: supporti video-telematici. Dispense realizzate dal docente.

### a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

**Identificare le diverse forme di governo del soprassuolo;**

RAGGIUNTI: 80% - NON RAGGIUNTI: 20%

**Riconoscere interventi di ingegneria naturalistica: palizzate, palificate semplici e doppie.**

RAGGIUNTI: 70% - NON RAGGIUNTI: 30%

**Definire i fattori che regolano gli equilibri idro-geologici;**

RAGGIUNTI: 70% - NON RAGGIUNTI: 30%

**Riconoscere le principali specie forestali**

RAGGIUNTI: 70% - NON RAGGIUNTI: 30%

### b) UDA SVOLTE NELL'ANNO

UDA	Competenze di articolazione	Competenze di materia	Abilità/Capacità	Conoscenze
1. La gestione del bosco	<b><u>Competenza n. 3</u></b> <b><u>Competenza n.7</u></b>	Individuare l'importanza delle singole tecniche nella realizzazione degli esercizi produttivi; Saper gestire in modo consapevole e sostenibile le tecniche produttive nel rispetto dell'ambiente.	Comprendere le fasi di sviluppo del soprassuolo forestale Saper individuare le forme di gestione forestale più adatte alla tipologia di bosco e territorio.	Scopi delle Sistemazioni di pianura e di collina; Le sistemazioni di pianura; Le sistemazioni di collina e dimontagna; Il drenaggio sotterraneo; Il dissesto idrogeologico; Frane e calanchi.
2. Botanica forestale	<b><u>Competenza n. 1</u></b>	Definire le differenze tassonomiche tra le specie d'interesse forestale.  Individuare all'interno dell'area climatica di riferimento le specie forestali autoctone.	Comprendere le principali differenze tra conifere e latifoglie. Saper individuare le principali specie forestali sul territorio nazionale.	Concetto normativo ed ecologico di bosco. Governo del bosco ceduo. Governo del bosco fustaia. Principali specie forestali italiane.

**f) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE:** *la classe nonostante i vari strumenti adottati al fine di coinvolgerli e facilitarli nell'apprendimento, mostra talvolta diversi livelli di disomogeneità nella concentrazione durante le lezioni e ciò si ripercuote poi sul diverso grado di apprendimento.*

Il Docente  
Prof Simone Dodi

### SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

#### CLASSE 5° G INDIRIZZO AGRARIO

**Materia: ITALIANO Docente: Annamaria Paolini**

N. di ore svolte entro il 7 maggio 2026 : 90

**Libro di testo utilizzato:** Scoprirai leggendo, vol.3, Di Sacco-Manfredi, Ed. scolastiche B.Mondadori , vol.3, Dalla metà dell'Ottocento a oggi

**Altri materiali:** risorse di varia tipologia, come testi poetici o in prosa tratti da portali di letteratura, appunti, schede riassuntive con contenuti di base e mappe concettuali (pubblicate in portale classroom )

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

Raggiunti totalmente (60%)	Raggiunti parzialmente (40%)
-------------------------------	---------------------------------

#### OBIETTIVI MINIMI

1. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti
2. Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite, in forma autonoma
3. Riconoscere, nei caratteri essenziali, periodi e linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal secondo Ottocento a parte del Novecento, contestualizzando autori, opere, correnti artistico-letterarie
4. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori affrontati
5. Riconoscere e analizzare temi, tratti stilistici e strutturali essenziali dei testi letterari
6. Comprendere la struttura di un testo argomentativo di media difficoltà, individuandone gli elementi essenziali
7. Stabilire collegamenti e confronti fra tematiche, autori, correnti artistico-letterarie
8. Produrre testi scritti di diversa tipologia (analisi del testo, testi espositivi e argomentativi, riassunti ) sufficientemente corretti e coesi

b) CONTENUTI DISCIPLINARI : MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

L'età del Realismo :

Positivismo, Naturalismo ( Zola ) , Verismo (Verga)

Idee e poetiche fra seconda metà Ottocento – inizi Novecento :

il Decadentismo, l'espressione del Decadentismo in Italia ( G. Pascoli, G. D'Annunzio) ;

la stagione delle Avanguardie nel primo Novecento: il Futurismo italiano ( F.T. Marinetti) Il nuovo romanzo psicologico novecentesco ( L.Pirandello , I. Svevo)

La nuova tradizione poetica del Novecento in Italia (G. Ungaretti, E.Montale)

Narrativa del Secondo dopoguerra legata a tematiche storiche e di Educazione civica: ( F.Uhlman , K.Kressmann Taylor )

## **SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**

**Materia: Economia agraria**

**Docente: Simone Dodi**

**Compresenza ITP: Giuseppe Malfatti**

**N. di ore svolte entro la data del consiglio di classe: da registro 97 (in data 04.05.26)**  
*(alla data del documento)*

**Libri di testo utilizzati:** Economia Territorio e Agrosistemi (Reda) + Prontuario (Reda)

**Altri materiali:** slide del docente sugli argomenti affrontati durante le lezioni, PC, Lim e Lavagna per quanto riguarda le lezioni in aula, mentre per le esercitazioni pratiche utilizzo della sala computer della scuola

### **a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI**

*Raggiunti*

*totalmente (100%)*

*Raggiunti*

*parzialmente (0%)*

1. Far apprendere le nozioni principali Estimo; alcuni criteri di valutazione adottati per la stima dei beni con esempi pratici di stime analitiche e sintetiche adottate nel settore agricolo, come ad esempio la stima dei terreni espropriati, la stima del valore di un fondo agricolo. Il catasto: il catasto terreni e il catasto fabbricati; vari metodi per poter effettuare la visura catastale (per intestatario, per n° di partita).
2. Far apprendere le nozioni fondamentali di Economia agraria: il conto colturale come chiaro esempio dei bilanci parziali adottati in agricoltura per guidare le scelte dell'imprenditore. Alcuni esempi pratici di conto colturale di alcune colture. La descrizione dell'azienda agraria e la sua importanza con esercitazioni pratiche. I principali criteri di scelta adottati per formulare giudizi di convenienza sui miglioramenti fondiari con esempi pratici riferiti all'agricoltura. Il criterio di convenienza da adottare per valutare l'acquisto o il ricorso al noleggio dei macchinari agricoli.

### **b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO (con indicazione degli argomenti da svolgere dopo la stesura del documento)**

1. Estimo: I principali metodi estimativi usati
2. Catasto: il catasto terreni e il catasto fabbricati
3. Economia agraria: la descrizione dell'azienda agraria; il conto colturale; i giudizi di convenienza sui miglioramenti fondiari e sull'acquisto/noleggio dei macchinari agricoli

### **c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI**

1. PC
2. Lim
3. Strumenti / attrezzature di laboratorio della scuola

### **d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

1. Verifiche scritte
2. Elaborati su esempi pratici di descrizione dell'azienda agricola
3. Elaborati su esempi pratici di conto colturale

### **e) ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE**

1. Il Marketing
2. SWOT
3. Webinar sul Marketing del vino



c) **METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Sono state utilizzate, di volta in volta, le metodologie didattiche più adatte alle attività affrontate, in linea con le finalità e gli obiettivi prefissati.

In particolar modo, sono stati utilizzati, oltre alla lezione frontale:

- lezione dialogata, partecipata;
- approccio diretto ai testi, con analisi guidate e discussione Strumenti
- libro di testo;
- appunti
- schede didattiche, materiale con i contenuti di base fornite dalla docente;
- testi letterari in possesso degli alunni;
- testi pubblicati su portale classroom
- audiovisivi

d) **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Sono state le seguenti tipologie di verifica:

le tre tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato, test o questionari su argomenti di studio, domande brevi, interrogazioni orali

e) **ATTIVITA' INTEGRATIVE**

Come negli anni precedenti, è stato attivato un progetto che prevede un corso di recupero o rinforzo delle abilità di scrittura per gli alunni delle classi quinte ( 10 ore pomeridiane, distribuite in 5 lezioni di 2 ore ,tra metà aprile e fine maggio) Ho proposto alla classe il corso, mettendomi a disposizione anche nel concordare le date, ma, ad oggi, nessuno degli studenti si è dimostrato interessato a frequentare tali lezioni.

**ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE**

La classe, nella quale lavoro dallo scorso anno, ha dimostrato, fin dall'inizio, gravi lacune nella preparazione di base e un metodo di studio non adeguato ad un quarto anno; per numerosi allievi è emerso anche un evidente disinteresse per lo studio. E' stato necessario, per entrambe le mie discipline, avviare un lungo e paziente lavoro volto al recupero delle carenze rilevate, all'impostazione di un proficuo metodo di studio, ma in primo luogo al coinvolgimento e alla motivazione, lavoro che è proseguito nel quinto anno. Durante questo ultimo anno scolastico, solo un gruppo di allievi ha partecipato al dialogo educativo in modo spontaneo, con continuità e sufficiente attenzione, realizzando, nel tempo, un positivo processo di maturazione rispetto ai livelli di partenza, migliorando gradualmente il metodo di lavoro e acquisendo competenze sufficienti o pienamente sufficienti. I restanti studenti, parte dei quali con frequenza irregolare alle lezioni, hanno continuato a dimostrarsi distratti, disinteressati, in alcuni casi passivi, si sono applicati in modo discontinuo o solo in vista delle verifiche periodiche, che hanno spesso cercato di posticipare o evitare in vario modo. Le diverse strategie per motivare gli allievi allo studio e stimolarne l'interesse si sono basate su lezioni dialogate, discussioni, lavoro di studio guidato, con utilizzo di materiale ed esercizi mirati. Nonostante ciò, da parte di un gruppo di alunni l'atteggiamento è rimasto poco collaborativo, rallentando e rendendo faticoso per tutta la classe lo svolgimento delle lezioni. Il profitto risulta complessivamente modesto, per numerosi allievi al limite della sufficienza, a causa delle gravi lacune pregresse, colmate solo parzialmente, soprattutto relative alla rielaborazione dei contenuti e alle competenze linguistiche

Sarzana, 07- 05 -2026

L'insegnante: Annamaria Paolini

**SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**

**CLASSE 5° G INDIRIZZO AGRARIO**

**Materia : STORIA    Docente : Annamaria Paolini**

N. di ore svolte entro il 07 maggio 2026 : 54

**Libro di testo utilizzato:** La storia intorno a noi. Il Novecento e oggi, di Vittoria Calvani, Arnoldo Mondadori Scuola

**Altri materiali:** risorse di varia tipologia: appunti, materiale con contenuti di base e mappe concettuali pubblicati su piattaforma classroom

- Farm management: hints about production and marketing plan

**UDA multidisciplinare** “M.A.R.C.A. > marginalità, Appennino: recupero culturale e ambientale”.

**Project: research on a specific topic belonging to the Northern Apennines framework**

**UDA di Educazione Civica (ottobre e maggio)**

What is Biodiversity? The importance of biodiversity.

The 2020 Agenda for Sustainable Development

- **Project: The individual study of one of SDGs**

**Preparazione agli INVALSI**

**Reading:** “A Tuscany villa experience”; “Climate Change”; <https://online.scuola.zanichelli.it/invalsi/>

**Listening:** “An article about agritourism in Italy” (listening comprehension);

<https://online.scuola.zanichelli.it/invalsi/>

### c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

**Tipo di attività** ( frequenza media: 1=nessuno; 2= a volte; 3= sempre)

Frequenza	1	2	3
Lezione frontale			X
Lezione interattiva		X	
Lavoro individuale			X
Work in pairs		X	
Group work		X	
Flipped classroom		X	
Class debate		X	
Verifiche		X	

**Materiali e strumenti didattici** ( frequenza media: 1=nessuno; 2= a volte; 3= sempre)

Frequenza	1	2	3
Libri di testo		X	
Altri libri			X
Dispense			X
Contenuti multimediali			X
Laboratori		X	
Visite guidate	X		
Incontri con esperti	X		
Software	X		

### d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche scritte: tradizionali, strutturate e semi-strutturate;

Verifiche orali;

Valutazione formativa scaturita anche da momenti legati all'attività di classe, agli interventi partecipativi e a lavori individuali e collettivi.

### e) ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE

Attività di recupero in itinere.

### f) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE

Lavoro in questa classe dallo scorso anno. Nel loro percorso scolastico gli studenti hanno cambiato l'insegnante di lingua straniera ogni anno e questo, ovviamente, ha comportato metodologie e approcci diversi. Fin da subito ho rilevato nella classe una forte fragilità, con salienti lacune pregresse. Una scarsa conoscenza lessicale con difficoltà soprattutto nelle strutture grammaticali e nella produzione orale. Abbiamo lavorato per recuperare quanto possibile, nonostante le poche ore a disposizione e un comportamento talvolta oppositivo da parte di numerosi studenti. Quest'anno il loro atteggiamento non è del tutto migliorato. In generale gli alunni hanno cercato di impegnarsi quel tanto da ottenere una sufficienza rosicata, mostrando poco interesse e minima partecipazione e giustificando il fatto che questa disciplina è faticosa e/o noiosa. Un comportamento che ha reso spesso faticose le lezioni, rallentandone lo svolgimento. Ad un mese dell'esame la risposta al dialogo educativo risulta disomogenea: un numero molto ristretto di alunni ha spesso partecipato in modo costruttivo, svolgendo le attività assegnate; un secondo, che pur partecipando con interesse sufficiente non ha mostrato altrettanto impegno nello studio; infine un ultimo gruppo, poco



## e) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

1. Il concetto di salute e spiegazione dei benefici fisici e psicologici che l'attività motoria ha sull'organismo
2. L'alimentazione e la prevenzione delle malattie alimentari
3. Le varie forme di dipendenza: fumo, alcool, droghe, videogiochi ecc.
4. Lo schema corporeo e i movimenti riflessi, volontari e automatici
5. Le capacità motorie condizionali e coordinative
6. L'allenamento e le sue fasi
7. Primo soccorso, cenni su fratture, emorragie, lesioni oculari, prevenzione sui danni provocati dal sollevamento di un carico pesante sulla colonna vertebrale
8. Teoria basket, pallavolo e atletica leggera
9. Storia dello sport dall'antichità ad oggi
10. La donna e lo sport
11. Le paralimpiadi
12. Pratica: prove di velocità, resistenza, salto in lungo e in alto e lancio del peso
13. Prove con piccoli e grandi attrezzi ( badminton, parallele asimmetriche e simmetriche, trave, pedana elastica, panche, spalliera )
14. Piscina
15. Pattinaggio sul ghiaccio

## f) ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

1. Educazione civica: argomenti trattati: violenza sulle donne, immigrazione, le paure personali, l'importanza della sicurezza sia sul posto di lavoro che nei luoghi pubblici ( Crans Montana )

## g) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE

La classe è composta da alunni che sono insieme fin dalla prima e da altri arrivati nel corso degli anni tra bocciature e unione di più classi. Questo ha comportato a mio parere la divisione della stessa in più gruppi creando a volte qualche problema di interazione tra i ragazzi .

Quasi la totalità degli alunni ha partecipato in modo abbastanza attivo e produttivo alle lezioni e quindi posso affermare di aver raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati.

La maggior parte della classe si è impegnata abbastanza seriamente nelle attività proposte e ha avuto un comportamento piuttosto corretto anche se a volte un po' andavano spronati, è da considerare anche la scrematura nel corso degli anni.

Alcuni ragazzi si sono sempre impegnati cercando di dare il meglio contribuendo positivamente allo svolgimento delle lezioni, altri avrebbero potuto fare molto di più e alcuni sono migliorati nel corso degli anni. C'è anche un piccolissimo gruppo che ha fatto proprio il minimo. Comunque il programma è stato svolto senza grosse difficoltà

anche perché alcuni alunni sono portati particolarmente per la materia creando spesso competitività anche negli altri.

Il Docente : Susanna Greco

## *SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE*

**Materia : MATEMATICA - Docente : Matteo Santini**

**N. di ore svolte entro il 08 maggio 2026 : 80**

**Libro di testo utilizzato:**

Bergamini, Barozzi, Trifone - "MATEMATICA ROSSO" - 2ED - Vol. 5 con Tutor (LDM) - Zanichelli Editore

**Altri materiali:** Appunti del docente.

interessato e con importanti difficoltà pregresse da sanare, ha mostrato un impegno saltuario e svogliato. I risultati ottenuti rispecchiano tale andamento: una piccola parte della classe ha raggiunto risultati discreti o più che discreti, un'altra risultati sufficienti e un'ultima parte, ad oggi, non ha ancora raggiunto gli obiettivi previsti.

Sarzana, 10 Maggio 2026

Il Docente  
Paola Pellistri

## SCHEDE INFORMATIVE SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE 5G

**Materia : Scienze motorie e sportive**

**Docente : Susanna Greco**

**N. di ore svolte 53**

**Libri di testo utilizzati :** “ Tempo di sport “ Del Nista Tasselli, casa editrice D'Anna

**Altri materiali :** Palestra, piccoli e grandi attrezzi, spazi all'aperto annessi all'Istituto, piscina, materiale cartaceo

### **a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI**

**raggiunti totalmente 85%      raggiunti parzialmente 15%**

1. Consolidamento capacità condizionali, coordinative e senso percettive e consapevolezza del proprio sviluppo corporeo e muscolare
2. Mantenimento e miglioramento dell'elasticità muscolare e della flessibilità
3. Mantenimento e miglioramento della capacità aerobica
4. Conoscenza regolamenti e valore degli sport individuali e di squadra, padronanza dei gesti tecnici e dei basilari schemi di gioco
5. Conoscenza di base delle modalità di allenamento
6. Conoscenza delle principali norme di comportamento e di prevenzione sanitaria e degli infortuni

### **b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO**

1. Il corpo e il movimento
2. Potenziamiento muscolare
3. Salute, alimentazione, le dipendenze, storia dello sport
4. Giochi sportivi, teoria sport individuali come l'atletica leggera
5. Teoria dell'allenamento
6. Prevenzione infortuni
7. Educazione civica

### **c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI**

1. Lezioni frontali con esercizi individuali, a coppie e in gruppo; palestra, piccoli e grandi attrezzi, spazi esterni, sono state svolte lezioni con esercizi mirati per l'atletica leggera e camminate nelle vicinanze della scuola, lezioni in piscina.
2. Informazioni teoriche durante gli esercizi.
3. Fondamentali individuali e di squadra, partite in palestra e negli spazi esterni
4. Esercizi preparatori di riscaldamento sia in palestra che all'aperto

### **d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

1. Valutazioni pratiche in itinere durante lo svolgimento delle lezioni, valutazioni su ricerche effettuate dagli alunni.
2. Valutazioni sulla partecipazione e l'impegno.

- Soluzione di semplici equazioni esponenziali tramite l'uso dei logaritmi.

**Obiettivi minimi** Saper costruire i grafici della funzione esponenziale e della funzione logaritmica. Saper risolvere semplici equazioni esponenziali.

- Definizione di funzione esponenziale, grafico della funzione esponenziale e sue caratteristiche.
- Definizione di logaritmo.
- Definizione di funzione logaritmica, grafico della funzione logaritmica e sue caratteristiche.
- Calcolo di semplici logaritmi.
- Soluzione di semplici equazioni esponenziali scrivendo i due membri come potenza della stessa base.

#### Unità operativa 4: Disequazioni irrazionali.

**Obiettivi** Saper risolvere disequazioni irrazionali.

- Discussione dei radicandi per trovare le condizioni di esistenza a seconda dell'indice della radice.
- Soluzione della disequazione irrazionale distinguendo i vari casi.

**Obiettivi minimi** Saper risolvere semplici disequazioni irrazionali.

- Soluzione di semplici disequazioni irrazionali con un solo radicale.

#### Unità operativa 5: Goniometria Trigonometria

**Obiettivi** Saper definire le funzioni goniometriche, il loro segno e il loro valore per gli angoli notevoli. Risoluzione di triangoli rettangoli e qualunque con l'ausilio della calcolatrice. Risoluzione di poligoni di qualunque forma dividendoli in più triangoli.

- Angoli e loro misura, definizione di radiante.
- Trasformazione della misura di un angolo da un sistema all'altro.
- Definizione delle funzioni di seno, coseno e tangente di un angolo.
- Grafico delle funzioni goniometriche e loro proprietà.
- Le formule più significative della trigonometria.
- Rappresentazione del cerchio goniometrico e definizione di seno, coseno, tangente.
- Calcolo delle funzioni goniometriche di qualunque angolo utilizzando la calcolatrice.
- Risoluzione di triangoli rettangoli.
- Risoluzione di triangoli qualunque utilizzando il teorema dei seni e il teorema di Carnot.
- Applicazioni della trigonometria nella risoluzione di problemi pratici.

**Obiettivi minimi** Saper definire le funzioni goniometriche. Risoluzione di triangoli rettangoli e qualunque con l'ausilio della calcolatrice.

- Angoli e loro misura, definizione di radiante.
- Trasformazione della misura di un angolo da un sistema all'altro.
- Definizione delle funzioni di seno, coseno e tangente di un angolo.
- Grafico delle funzioni goniometriche.
- Le formule più significative della trigonometria.
- Calcolo delle funzioni goniometriche di qualunque angolo utilizzando la calcolatrice.
- Risoluzione di triangoli rettangoli.
- Risoluzione di triangoli qualunque.
- Applicazioni della trigonometria nella risoluzione di semplici problemi pratici.

#### c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

1. Metodologie: lezioni frontali; lezioni partecipate; problem solving ed esercitazioni individuali e/o di gruppo.
2. Strumenti: lavagna tradizionale, appunti del docente.

<b>a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI</b>	<i>Raggiunti Tot.</i>	<i>Raggiunti Parz</i>
1. Operare con funzioni reali ad una variabile	50%	50%
2. Tracciare il grafico probabile di una funzione	40%	60%
3. Limiti di funzioni elementari	50%	50%

## **b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO**

### **Unità operativa 1: Ripasso Disequazioni di 1° e 2° grado.**

**Obiettivi** Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado.

- Principi di equivalenza delle disequazioni.
- Rappresentazione degli intervalli aperti, chiusi, limitati ed illimitati.
- Risoluzione di disequazioni di primo grado.
- Risoluzione di disequazioni di secondo grado utilizzando il grafico della parabola associata alla disequazione.

**Obiettivi minimi** Saper risolvere semplici disequazioni di primo e secondo grado già ridotte in forma normale.

- Risoluzione di disequazioni di primo grado.
- Risoluzione di disequazioni di secondo grado utilizzando il grafico della parabola associata alla disequazione.

### **Unità operativa 2: Ripasso disequazioni fratte.**

**Obiettivi** Saper risolvere disequazioni fratte.

- Discussione dei denominatori per trovare le condizioni di esistenza.
- Scomposizione dei numeratori e dei denominatori per poter operare delle semplificazioni.
- Riduzione della disequazione fratta in forma normale.
- Soluzione della disequazione fratta ridotta in forma normale, studiando separatamente il segno del numeratore e del denominatore.

**Obiettivi minimi** Saper risolvere semplici disequazioni fratte già ridotte in forma normale.

- Soluzione della disequazione fratta ridotta in forma normale, studiando separatamente il segno del numeratore e del denominatore.

### **Unità operativa 3: Funzioni esponenziale e logaritmica**

**Obiettivi** Obiettivi : Saper costruire i grafici della funzione esponenziale e della funzione logaritmica. Definire l'operazione di logaritmo e le sue principali proprietà. Saper risolvere semplici equazioni esponenziali anche con l'uso dei logaritmi.

- Definizione di funzione esponenziale, grafico della funzione esponenziale e sue caratteristiche.
- Definizione di logaritmo.
- Definizione di funzione logaritmica, grafico della funzione logaritmica e sue caratteristiche.
- Calcolo di semplici logaritmi.
- Teoremi sui logaritmi;
- Soluzione di semplici equazioni esponenziali scrivendo i due membri come potenza della stessa base.

## ALLEGATO 2

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE delle SIMULAZIONI D'ESAME

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO – ISTITUTO PARENTUCCELLI-ARZELA'; SARZANA (SP) (EX D.M. 1095/2019)  
ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

N.B.: PER GLI ALUNNI CON DSA LA VALUTAZIONE TERRA' CONTO DEL RELATIVO PDP, PARAMETRANDO LA VALUTAZIONE SULLE CARATTERISTICHE DELLO STUDENTE  
GRIGLIA COMUNE (MAX 60 PT): INDICATORI GENERALI

INDICATORE 1	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
A) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  <b>Produce un testo:</b>	ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	poco strutturato	4
	disorganico	3
	Non svolge l'esercizio	2
	Molto coeso e coerente, con utilizzo vario ed appropriato dei connettivi testuali	1
B) Coesione e coerenza testuale  <b>Produce un testo:</b>	Molto coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	10
	Molto coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Con buone coesione e coerenza	8
	Con adeguate coerenza e coesione	7
	Sostanzialmente coeso e coerente	6
	Nel complesso coerente, ma con coesione non sempre adeguata	5
	Poco coeso e coerente	4
	Poco coeso e coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Non coeso ed incoerente	2
	Non svolge l'esercizio	1
INDICATORE 2  A) Ricchezza e padronanza lessicale  <b>Utilizza un lessico:</b>	Specifico, articolato, vario, pertinente	10
	Specifico, appropriato, vario	9
	Corretto ed appropriato	8
	Corretto e abbastanza appropriato	7
	Sostanzialmente corretto ed adeguato	6
	Impreciso e generico	5

#### **d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- Colloqui e partecipazione alle attività didattiche proposte
- Lavoro personalizzato
- Verifiche sommative mediante risoluzione di problemi e quesiti a risposta aperta

#### **e) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE (argomenti, metodologie utilizzate, partecipazione degli studenti, criticità, ecc...)**

Le attività svolte hanno riguardato i macro-argomenti dettagliati al punto b). Le lacune pregresse hanno sensibilmente rallentato il processo di apprendimento e lo sviluppo armonico della progettazione didattica; quest'ultima è stata spesso soggetta a interruzioni a causa di incertezze relative a conoscenze proprie di ordini di scuola inferiori, rendendo necessari frequenti interventi di recupero.

La metodologia adottata è stata incentrata sulla lezione dialogata, volta a incentivare la partecipazione e la produzione orale — quest'ultima ancora perfettibile a causa di una diffusa fragilità lessicale — e, più in generale, su didattiche di tipo partecipativo. Non sono tuttavia mancate lezioni di tipo frontale, indispensabili per ricostruire i saperi fondamentali, talvolta carenti; a supporto dello studio, sono stati forniti schemi e appunti strutturati tramite la piattaforma Classroom.

Sotto il profilo dell'impegno, il gruppo classe ha risposto in modo difforme: alcuni allievi hanno partecipato in maniera proficua e propositiva, mentre altri hanno mostrato un'applicazione discontinua e non sempre adeguata alle scadenze dell'Esame di Stato, manifestando un atteggiamento passivo o uno studio finalizzato esclusivamente al superamento delle singole prove. Di conseguenza, i risultati raggiunti appaiono diversificati, con una media complessiva prossima alla sufficienza.

Sarzana, 09/05/2025

Il Docente: *Matteo Santini*  
*Matteo Santini*

	Chiara difficoltà di espressione di giudizi critici e non rielabora i contenuti affrontati	3
	Apporti personali assenti	2
	Non svolge l'esercizio	1
TOTALE	_____ 160	

	impreciso e ripetitivo	4
	impreciso e scorretto	3
	Gravemente scorretto	2
	Non svolge l'esercizio	1
B) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<p>Perfettamente corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza delle strutture sintattiche e della punteggiatura</p> <p>Corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</p> <p>Corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</p> <p>Con adeguata correttezza grammaticale e uso di sintassi e punteggiatura</p> <p>Sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale con uso adeguato della sintassi e della punteggiatura, pur con qualche imprecisione</p> <p>Impreciso, con errori sintattici ed uso non sempre adeguato dalla punteggiatura</p> <p>Molto impreciso, con errori sintattici ed uso non sempre adeguato dalla punteggiatura</p> <p>Notevolmente impreciso, con numerosi errori sintattici ed uso non adeguato dalla punteggiatura</p> <p>gravemente scorretto</p> <p>Non svolge l'esercizio</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
<b>Si esprime in modo:</b>		
<b>INDICATORE 3</b>		
A) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<p>di possedere numerosi riferimenti culturali e conoscenze sull'argomento trattato e di saperli rielaborare con padronanza ed accuratezza</p> <p>di possedere riferimenti culturali e conoscenze sull'argomento e di saperli rielaborare con buona padronanza</p> <p>di possedere adeguati riferimenti culturali e conoscenze sull'argomento e di saperli collegare al discorso</p> <p>di possedere alcune informazioni e conoscenze sull'argomento, abbastanza ampie</p> <p>di possedere alcune informazioni e conoscenze sull'argomento e saperle utilizzare</p> <p>di possedere poche ed imprecise informazioni e conoscenze sull'argomento</p> <p>di possedere conoscenze o riferimenti inadeguati e imprecisi</p> <p>di possedere conoscenze e riferimenti scorretti e usati in modo scorretto</p> <p>di possedere conoscenze e riferimenti inesistenti o scorretti</p> <p>Non svolge l'esercizio</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
<b>Nel suo elaborato dimostra:</b>		
B) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<p>Un'ottima capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati e di sviluppo ragionativo, con apporti originali e personali</p> <p>Una buona capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati e di sviluppo ragionativo, con apporti personali</p> <p>Una buona capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati e di sviluppo ragionativo</p> <p>Una discreta capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati e di sviluppo ragionativo</p> <p>Un'adeguata capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati ed esprime giudizi semplici ma corretti</p> <p>Una capacità di rielaborazione personale limitata e giudizi incoerenti</p> <p>Un'inadeguata capacità di espressione di giudizi critici e non rielabora i contenuti affrontati</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p>
<b>Nel suo elaborato mostra:</b>		

TOTALE \_\_\_\_\_ 140

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Aver individuato pienamente la tesi sostenuta e le argomentazioni dell'autore, in tutti gli snodi del testo, con acume e senso critico	14	
	Aver individuato con sicurezza la tesi sostenuta e le argomentazioni usate dell'autore, con precisione	13	
	Aver individuato correttamente la tesi sostenuta e le argomentazioni usate dell'autore	12	
	Aver individuato la tesi sostenuta e le argomentazioni usate dell'autore con qualche imprecisione	11	
	Aver individuato con sufficiente correttezza la tesi sostenuta e le argomentazioni usate dell'autore	10	
	Aver individuato in modo essenziale la tesi sostenuta e le argomentazioni usate dell'autore	9	
	Aver individuato solo la tesi o solo alcune argomentazioni	8	
	Aver colto solo alcuni aspetti del testo, riportandoli meccanicamente nelle risposte	7	
	Aver compreso limitatamente il ragionamento effettuato dall'autore, comprese tesi e argomentazioni	6	
	Non aver colto il senso del testo, individuandone solo alcuni snodi argomentativi	5	
	Aver frainteso il testo ed i suoi aspetti di dettaglio	4	
	Non aver colto affatto il senso del testo	3	
	Non svolge l'esercizio	2	
	Dimostra eccellente capacità ragionativa ed argomentativa, usando apporti critici, personali ed originali per il suo discorso, perfettamente coerente e coeso	1	
<b>Dalla lettura del testo dimostra di:</b>	Dimostra notevole capacità ragionativa ed argomentativa, usando apporti personali ed originali per il suo discorso, con ottimo uso dei connettivi	14	
	Dimostra buona capacità ragionativa ed argomentativa, usando apporti personali per il suo discorso, con buon uso dei connettivi	13	
	Dimostra buona capacità ragionativa ed argomentativa, usando apporti personali per il suo discorso, con Dimostra buona capacità ragionativa ed argomentativa, con uso di connettivi pertinenti.	12	
	Dimostra discreta capacità di sostenere un discorso coerente e coeso.	11	
	Dimostra discreta capacità di sostenere un discorso ma non usa correttamente i connettivi	10	
	Dimostra adeguata capacità di sostenere un ragionamento, con uso essenziale delle argomentazioni	9	
	Dimostra adeguata capacità di sostenere un discorso lineare e semplice	8	
	Dimostra limitata capacità di sostenere un discorso coerente, con sviste ed imprecisioni	7	
	Dimostra limitata capacità di sostenere un discorso coerente, con sviste ed imprecisioni	6	
	Dimostra carente capacità di sostenere un discorso coerente	5	
	Non dimostra capacità di sostenere un discorso coerente	4	
	Non dimostra capacità di sostenere un discorso coerente, a parte alcuni brani del testo	3	
	Non dimostra capacità di sostenere un discorso coerente	2	
	Non svolge l'esercizio	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	Usa numerosi riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo perfettamente coerente e coeso, con apporti originali	12	
	Usa numerosi riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo perfettamente coerente e coeso	11	
	Usa diversi riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo coerente e coeso.	10	
	Usa riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo coerente e coeso	9	
<b>Nello sviluppo del testo prodotto:</b>	Usa riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo coerente e coeso	8	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		
	<b>Per sostenere la sua tesi:</b>		

**TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO – INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO	
<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).  <b>Nel suo elaborato dimostra:</b></p>	Perfetto e puntuale rispetto della consegna	8	
	Buon rispetto della consegna, con poche imprecisioni	7	
	Sostanziale rispetto della consegna	6	
	Parziale rispetto della consegna	5	
	Inadeguato rispetto della consegna	4	
	Scorretto rispetto della consegna	3	
	Frantendimento totale della consegna	2	
	Non svolge l'esercizio	1	
	<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.  <b>Nel suo elaborato dimostra:</b></p>	Piena e sicura comprensione del testo in tutte le sue sfumature	12
		Sicura comprensione del testo nei suoi vari aspetti e particolari	11
Buona comprensione del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici		10	
Buona comprensione del testo e dei suoi snodi, con alcune imprecisioni		9	
Adeguata comprensione del testo e dei suoi snodi		8	
Sostanziale comprensione del testo e dei suoi snodi, con imprecisioni e qualche svista		7	
Incompleta comprensione del testo e dei suoi snodi		6	
Frammentaria comprensione del testo e dei suoi snodi		5	
Parziale comprensione del testo		4	
Comprensione quasi assente		3	
<p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).  <b>Analizza il testo:</b></p>	Mancata comprensione del testo	2	
	Non svolge l'esercizio	1	
	In modo articolato, completo, puntuale, originale	10	
	In modo articolato e completo	9	
	In modo articolato e corretto	8	
	In modo corretto ed abbastanza articolato	7	
	In modo complessivamente corretto	6	
	In modo impreciso	5	
	In modo impreciso e limitato	4	
	In modo impreciso e scorretto	3	
<p>Interpretazione corretta e articolata del testo.  <b>Conduce l'interpretazione del testo:</b></p>	In modo scorretto	2	
	Non svolge l'esercizio	1	
	Non svolge l'esercizio	10	
	in modo critico, ben articolato, ampio, con apporti originali e numerosi riferimenti ad altri testi e/o autori	9	
	in modo critico, ben articolato e ampio, con buoni riferimenti ad altri testi e/o autori	8	
	in modo critico e approfondito, con adeguati riferimenti ad altri testi e/o autori	7	
	in modo abbastanza puntuale e approfondito	6	
	In modo corretto, con sufficienti riferimenti a testi e/o autori	5	
	in modo generico e impreciso	4	
	In modo limitati, con riferimenti non chiari	3	
<p>In modo carente</p> <p>In modo gravemente carente</p> <p>Non svolge l'esercizio</p>	In modo carente	2	
	In modo gravemente carente	1	

<b>Nello sviluppo del testo:</b>	Usa diversi riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo coerente e coeso.	12
	Usa alcuni riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo coerente nel discorso	11
	Usa alcuni riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo abbastanza coerente e coeso	10
	Usa riferimenti e conoscenze personali, collegandoli al discorso in modo adeguato	9
	Usa riferimenti e conoscenze personali, collegandoli al discorso affrontato in modo essenziale	8
	Usa solo alcuni riferimenti culturali e li articola in maniera essenziale ma corretta	7
	Usa pochi riferimenti culturali in maniera semplice e lineare	6
	Usa limitati riferimenti culturali e li collega in modo impreciso	5
	Usa alcuni riferimenti ma non riesce a collegarli al discorso	4
	Usa riferimenti culturali incongruenti con il discorso	3
	Non usa alcun riferimento o conoscenza personale	2
	Non svolge l'esercizio	1
	TOTALE	40

TOTALE PROVA: \_\_\_\_\_ 1100

\_\_\_\_\_ 120

\_\_\_\_\_ 110

Punti	1-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Voto /20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

	7
Usa alcuni riferimenti culturali e li articola in maniera essenziale ma corretta	6
Usa pochi riferimenti culturali in maniera semplice e lineare	5
Usa limitati riferimenti culturali e li collega in modo impreciso	4
Usa alcuni riferimenti ma non riesce a collegarli al discorso	3
Usa riferimenti culturali incongruenti con il discorso	2
Non usa alcun riferimento o conoscenza personale	1
Non svolge l'esercizio	

TOTALE \_\_\_\_\_/40

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' – INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	DESCRITTORI	12
	Perfetta coerenza dello sviluppo, titolo pertinente ed originale, struttura per paragrafi corretta e coesa che migliora lo sviluppo del ragionamento	11
	Buona coerenza del testo con la traccia proposta, titolo e paragrafazione adeguati e pertinenti	10
	Testo pertinente con la traccia e titolo coerente	9
	Testo con buona pertinenza, a parte alcuni tratti, e titolo essenziale ma adeguato	8
	Testo con complessiva aderenza alla traccia	7
	Testo che in modo essenziale aderisce alla traccia	6
	Testo che aderisce alla traccia in modo limitato	5
	Parziale pertinenza e titolo inadeguato	4
	Parziale pertinenza rispetto alla traccia, assenza di titolo	3
	Pertinenza carente, assenza di titolo e paragrafi	2
	Nessuna pertinenza rispetto alla traccia, nessun titolo né paragrafazione	1
	Non svolge l'esercizio	14
	E' articolato in modo perfettamente coeso, coerente, ordinato, chiaro e con apporti originali	13
E' articolato in modo molto coeso, coerente, ordinato, chiaro.	12	
E' articolato in modo adeguatamente coeso, coerente, ordinato, chiaro.	11	
Risulta dotato di buona chiarezza e coerenza, anche in presenza di alcune ripetizioni concettuali	10	
Risulta dotato di chiarezza e linearità, pur nella semplice articolazione	9	
E' adeguatamente chiaro e lineare.	8	
E' sufficientemente chiaro e lineare, con alcune ripetizioni ed incoerenze che non inficiano la sua efficacia	7	
E' poco chiaro e lineare per la maggior parte del testo, con sintassi non sempre efficace	6	
Risulta poco ordinato, ripetitivo e carente di coerenza e coesione	5	
E' chiaro solo limitatamente ad alcuni brevi tratti del testo	4	
Denota scarsa chiarezza e coerenza	3	
E' gravemente incoerente	2	
E' carente di senso	1	
Non svolge il compito	14	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Usa numerosi riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli nel discorso in modo perfettamente coerente e coeso, con apporti originali	13
	Usa numerosi riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli nel discorso in modo perfettamente coerente e coeso	

## ALLEGATO 3

### PERCORSI ORIENTATIVI

#### Moduli formativi di Orientamento

Il Consiglio di Classe, nell'ambito delle 30 ore di moduli orientativi previsti dal D.M. 328 del 22/12/2022, ha deliberato lo svolgimento delle seguenti attività orientative:

MODULI ORIENTATIVI 30 ORE		
Attività	Periodo	Durata
Salone dello studente (Carrara)	2 e 3 ottobre	5h
Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate	4 Novembre	2h
Convegno Coldiretti Toscana a Firenze: PAC e valorizzazione del territorio	1° aprile	6h
Percorso FSL presso azienda Giacomelli	26 febbraio	5h
Visita alla Camera dei Deputati	12 febbraio	6h
Progetto delle Pari opportunità	Dic 25 / Feb 26	6h
Open Day UNIPI	Ottobre 2025	8h
Open Day UNIGE	Aprile 2026	8h
Progetto LIDL	Feb / Apr 2026	8h
Colli Piacentini	Maggio 2026	24h
Didattica orientativa curriculare	Tutto l'anno	60h
	TOTALE	138

Si precisa altresì che le attività sono state svolte o da tutta la classe o da parte di un gruppo della stessa.

Sarzana, 14/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

## GRIGLIA DI CORREZIONE: SECONDA PROVA

Nome alunno.....

		Punteggio
Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio	- Adeguate, corrette, coerenti	5
	- Coerenti con qualche imprecisione	4
	- <b>Essenziali, schematiche, anche con qualche errore</b>	3
	- Confuse con linguaggio inadeguato	2
	- Non rilevabili o foglio bianco	1
Padronanza di conoscenze ed abilità	- Complete, corrette, approfondite, con adeguati collegamenti	7
	- Complete, corrette con adeguati collegamenti	6
	- Quasi complete e corrette	5
	- <b>Essenziali senza lacune di rilievo</b>	4
	- Con qualche lacuna rilevante	3
	- Con gravi lacune	2
	- Non pertinenti o foglio bianco	1
Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento	- Adeguate, corrette, coerenti	3
	- <b>Essenziali, schematiche, anche con qualche errore</b>	2
	- Limitate e con presenza di errori	1
Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative	- Ottime	5
	- Buone	4
	- <b>Adeguate</b>	3
	- Limitate	2
	- Carenti	1

Punteggio finale

.....